

LE LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'EPBD IV



CHIARA WOLTER – AMBIENTE ITALIA

info@renovate-italy.it

Le Linee Guida sull'implementazione della Direttiva EPBD (2024) non sono un riepilogo dei contenuti ma individuano alcune raccomandazioni e buone pratiche per avviare sui territori azioni che ne anticipino i contenuti, senza dovere aspettare il recepimento dai singoli stati membri.

Gli ambiti chiave che vengono proposti e su cui si articola il documento sono

- Attenzione al dato
- Innovazione delle soluzioni
- Coordinamento di tutti gli attori della filiera
- Integrazione tra le direttive (EPBD, EED, RES)

Per ogni ambito vi è un rimando alle novità della Direttiva, seguito da alcune raccomandazioni e dalla segnalazione di buone pratiche già previste o attuate da stati membri.



RIEPILOGO DEI TEMI TRATTATI

PIANIFICAZIONE
dell'implementazione
di edifici efficienti dal
livello nazionale a
quello edilizio

Piani Nazionali di Ristrutturazione
Passaporti di ristrutturazione
Certificati di Prestazione Energetica

**EDIFICI SMART e
tecnologici**

Sistemi tecnici per l'edilizia (TBS) e
sistemi di automazione e controllo
degli edifici (BACS)

Incoraggiare l'adozione dello Smart
Readiness Indicator (SRI) e degli
strumenti digitali

NORME EDILIZIE

Edifici a Zero Emissioni (ZEB)
Standard Minimi di Prestazione
Energetica (MEPS)

**Oltre
l'EFFICIENZA
ENERGETICA:
edifici decarbonizzati
e sani**

Whole Life Carbon (WLC)

Eliminazione dei combustibili fossili
negli edifici

Qualità ambientale interna (IEQ)

**ECOSISTEMA DI
SUPPORTO**

Finanziamenti / Accesso a programmi di
finanziamento

Gli sportelli unici integrati (OSS)

PIANO NAZIONALE DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI

- Deve essere un piano e non solo l'individuazione di obiettivi numerici: obiettivi, strumenti, target, misure di finanziamento, monitoraggio
- Per potere raggiungere gli obiettivi deve essere individuata la traiettoria, con scadenze intermedie:
 - partire dagli edifici meno performanti facilita il rientro degli investimenti
 - permette di accorgersi subito della differenza anche in termini di comfort
 - amplia le potenzialità di comunicazione e di replicazione

BUONE PRATICHE

LITUANIA

Contabilizzazione dei benefici dell'efficienza energetica, valorizzazione anche dei benefici non quantificabili

SLOVACCHIA

Organizzazione di una consultazione pubblica che attraverso tavoli di confronto tra tutti gli attori della filiera (32 enti tra ministeri, associazioni civiche, enti di ricerca e professionali, rappresentanti degli enti locali) è riuscita a trovare convergenza sulle modalità della strategia

Consultazione aperta anche ai cittadini, con garanzia di valutazione delle osservazioni e inserimento nella strategia

PASSAPORTI DI RISTRUTTURAZIONE E APE

- Il passaporto di ristrutturazione racconta le vicende di trasformazione dell'edificio nel passato e ne delinea il potenziale nel futuro. Accompagnato da una presentazione da parte dei professionisti permettono di scegliere il momento migliore per realizzare gli interventi
- L'analisi contiene gli elementi per stilare l'APE: combinare questi due momenti ne riduce il costo globale e ne aumenta l'affidabilità

BUONE PRATICHE

VALLONIA (BELGIO)

Introduzione dei PR nella tabella di marcia regionale

GERMANIA

piano personalizzato sulle esigenze e le condizioni specifiche di ogni edificio, dettagliando le misure di risparmio energetico e i potenziali miglioramenti. Finanziata dal BAFA al 50% (bonus aggiuntivi per consulenze ai condomini WEG)

CARINZIA (Austria)

Nel 2024 ha introdotto LLGG sui finanziamenti che prevede una consulenza a interventi e finanziamenti.

Due fasi: consulenza per la ristrutturazione energetica e consulenza per la realizzazione degli interventi. Formazione specifica. Incentivi per entrambe le consulenze (senza costi per i proprietari, incentivo senza scadenza)

APE

- Fonte di dati consistente, ma è fondamentale aumentarne l'affidabilità e la qualità
- Modifica del sistema di certificazione che deve raggiungere maggiore comparabilità e consistenza, in quanto influenza il valore immobiliare
- Entro il 29 maggio 2026 devono essere adeguati al modello descritto nell'Allegato V della Direttiva

BUONE PRATICHE

PORTOGALLO

il 40% del patrimonio edilizio è dotato di APE. Su questo si è incardinato il monitoraggio della LTRS portoghese, e lo sarà anche per la NBRP. I dati degli EPC vengono verificati e controllati dall'istituzione. La qualità dei dati inseriti nel database aumenta la fiducia nello strumento: cooperazione tra istituzione e professionisti.

Campagna di sensibilizzazione di grande successo nei confronti dei proprietari di casa.

OLANDA

il 45% degli EPC emessi sono semplificati e provvisori, gli altri sono certificati registrati. Sono 60 le tipologie di alloggi di riferimento, a cui viene attribuito un consumo standard. I proprietari sono poi sollecitati a trasformarlo in un EPC registrato (250-300 €), con l'integrazione della documentazione.

ZEB E MEPS

- Standard edilizi sia per ridefinire il concetto di ZEB, sia per individuare requisiti che stimolino le dinamiche di mercato
- Individuare possibili potenziali di ristrutturazione anche tra le categorie di edifici che potrebbero essere più complesse e oggetto di esclusione
- MEPS come strumento per sfruttare al meglio le finestre di opportunità

BUONE PRATICHE

FRANCIA

- agosto 2022: Blocco all'aumento degli affitti per gli alloggi in classe F e G
- gennaio 2025: divieto di affittare alloggi in classe G
- gennaio 2028: divieto di affittare alloggi in classe F
- gennaio 2034: divieto di affittare alloggi in classe E

Dal 2018 per gli edifici non residenziali

- Riduzione consumi finali del 40% (2030), del 50% (2040) e del 60% (2050)
- Ridurre a soglie di consumo fissate per tipologia

FIANDRE

Da gennaio 2022 i nuovi proprietari (non residenziale) si impegnano a realizzare 4 interventi entro 5 anni.

Nel residenziale portare E o F almeno in D entro 5 anni per arrivare in A entro il 2050

TBS + BACS e SRI

- BACS per il monitoraggio costante dei parametri di qualità interna, con obblighi per nuova costruzione e riqualificazione importante da maggio 2026
- Sollecitazione a utilizzare l'automazione anche come verifica di funzionalità di tutti gli impianti e per la ricerca della riduzione del fabbisogno energetico
- Test per l'introduzione di SRI in 13 paesi UE
- Digital twin dell'edificio per accedere a procedure semplificate per aggiornamento APE

BUONE PRATICHE

FRANCIA

Dal 2020 si è introdotto l'obbligo di dotare entro il 1.1.25 tutti gli edifici non residenziali di sistemi di automazione e controllo (successivamente emendato per ampliare la copertura).

Obblighi anche per gli edifici a uso misto (residenziale/non residenziale) se la potenza della parte non residenziale > 70 kW.

ispezione ogni 5 anni

POLONIA

Progetto pilota per testare la metodologia SRI europea: metodologia per eseguire audit, applicata a 9 tipologie di edifici con equipaggiamenti diversi

OLTRE L'EFFICIENZA ENERGETICA: EDIFICI DECARBONIZZATI E SANI

WLC, AZZERAMENTO EMISSIONI DIRETTE, IEQ

- Valutazione degli edifici sull'intero ciclo di vita
- Valorizzazione dell'economia circolare per la riduzione degli impatti GWP
- Inserimento dei valori di GWP dell'edificio nella comunicazione (anche APE)
- Sollecitazione a utilizzare i framework esistenti, con metodologia armonizzata nella UE
- Garantire coerenza con le altre disposizioni (efficienza energetica e ZEB)
- Produzione di solare (termico e fotovoltaico) creando sinergia tra mitigazione e adattamento
- Raccolta sistematica di dati per definire i parametri della qualità ambientale interna, e considerare anche le externalità sanitarie dirette per il calcolo dei costi ottimali

BUONE PRATICHE

DANIMARCA

Dal 2023 gli edifici di nuova costruzione devono includere una valutazione LCA su 50 anni lifetime.

Gli edifici > 1000 m2 non devono superare soglie definite
L'obbligo deriva dalla strategia nazionale per l'edilizia sostenibile del 2021.

Il limite viene ridotto ogni 2 anni, a partire dal 2025.

FRANCIA

Dal 2022 gli edifici di nuova costruzione devono rispettare

- un limite max di CO2 per il GWP di componenti edilizie e sistemi HVAC
- una soglia max di CO2 per il GAP dei consumi energetici, promuovendo RES

Roadmap 2022-2031 per inasprire i requisiti sui componenti edilizi e sul consumo energetico

INCENTIVI, FINANZIAMENTI

- Obiettivi e traguardi sono essenziali, ma da soli non sufficienti: ogni progetto richiede informazioni e indicazioni chiare e affidabili, finanziamenti adeguati, pubblici e privati, e appaltatori qualificati per eseguire il lavoro
- Obbligo per gli Stati membri di fornire misure di finanziamento per stimolare gli investimenti privati, in linea con i PNRE e gli obiettivi 2050.
- European Energy Efficiency Coalition: hub nazionali con attori finanziari, tecnici e istituzionali

BUONE PRATICHE

REPUBBLICA CECA

Ristruttura la casa della nonna: incentivo fino al 50% (max 1 milione CZK) erogato in anticipo per permettere avvio lavori. Incentiva risparmio energetico, con bonus ulteriori per casi specifici. È possibile richiedere anche prestiti a condizioni agevolate (3-4%) in 20 anni, iniziando ad approfittare della riduzione del costo energetico per restituire il capitale.

IRLANDA

HOME ENERGY UPGRADE SCHEME

Prestiti da 5.000 a 75.000 € per 10 anni per riqualificazione energetica a tasso agevolato (BEI E FEI), erogati in anticipo o per SAL. Fino al 25% può essere speso per lavori non energeticamente influenti

ONE-STOP SHOP

- Ruolo essenziale nel supportare l'attuazione di altre disposizioni e stabilisce collegamenti tra OSS, EPC e PR, i questi ultimi devono contenere gli elementi di contatto con gli OSS
- OSS ogni 80.000 abitanti, per area territoriale, con individuazione aree specifiche
- informazioni semplificate sulle possibilità e le soluzioni tecniche e finanziarie target;
- supporto olistico con particolare attenzione alle famiglie in povertà energetica e agli edifici più energivori, nonché alle aziende e agli installatori accreditati che forniscono servizi di ristrutturazione;
- supporto che copre le varie fasi del progetto di ristrutturazione.

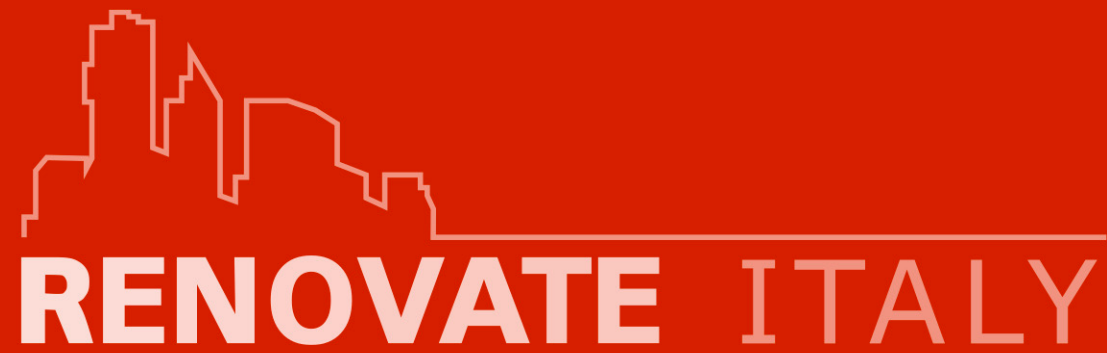
BUONE PRATICHE

DANIMARCA - BETTERHOME

OSS nato dal settore industriale, lanciato nel 2014 ha ottenuto la sviluppo di 200 progetti nel 2016: nessun onere per il proprietario, ma servizi avanzati offerti agli installatori

BULGARIA - MULTIHOMES

ristrutturazione integrata di edifici residenziali nella regione di Plovdiv. Organizzato dalla agenzia per l'energia, metterà a punto un modello di cooperazione con gli SH locali, con competenze amministrative, legali, tecniche, finanziarie, sociali e di networking. obiettivo 1700 abitazioni.



info@renovate-italy.it